

la voce di S. Paolo



don Mario

Mensile della Parrocchia di S. Paolo - Milano

Ottobre

Mese del Santo Rosario

Il testo della Lettera "Infonda Dio Sapienza nel cuore" dell'Arcivescovo Mons. Mario Delpini, ci guida nella ripresa dell'attività delle Parrocchie e della Chiesa diocesana e ci richiama a recuperare una sapienza del cuore. Questo testo è costellato da riferimenti alla Madonna e dall'invito a pregarLa proprio per diventare sapienti.

Già nelle prime pagine è richiamata una invocazione mariana delle Litanie, proprio attinente al tema: Maria, è detta "Sede della sapienza".

*"Invochiamo **Maria, sede della sapienza:** lei che custodiva meditando nel suo cuore le parole e le vicende di Gesù interceda per noi il dono della sapienza e ci sostenga nella nostra reazione alla tentazione dell'ottusità che rende stolti, della sventatezza degli sciocchi".*

Quanto è necessario questo riprendere nel cuore i fatti e gli avvenimenti della nostra vita e i messaggi che ci hanno colpito. Riprendere, meditare su di essi, pensare ad essi non da soli, ma sentendoci in dialogo con Qualcuno che c'è, che ci accompagna nella vita. Adagio adagio impariamo a non reagire di impulso a ciò che ci succede, a non reagire solo in base a noi stessi, ma in dialogo con Gesù, perché ci aiuti a capire quello che il Signore ci chiede attraverso gli avvenimenti della vita. Così la sapienza trova sede anche in noi. Per far questo l'Arcivescovo ci dà anche indicazioni pratiche.

Nei mesi di settembre e di ottobre ricorrono feste che celebrano Maria che sono così care alle nostre comunità: propongo che si intensifichino la devozione e la contemplazione di Maria, donna di fede, abitata dal timor di Dio, fedele fino alla croce, unita a Gesù fino alla gloria.

Contempliamo la fede di Maria, rendiamo più fervente la nostra preghiera. Abbiamo tante possibilità concrete di preghiera, di vicinanza a Maria, attraverso le parole della Scrittura che ce ne fanno cogliere il mistero. Abbiamo preghiere impregnate sulla devozione a Maria, che ci possono aiutare tanto. Qui L'Arcivescovo le descrive.

Attraverso la celebrazione domestica della grazia di Dio, i vari momenti della vita familiare diventano occasione per ascoltare la Parola di Dio, per maturare il pensiero di Cristo, per camminare nello Spirito.

Il Rosario è la preghiera di tutti: nella semplicità della ripetizione dell'Ave Maria, nell'invito a contemplare i misteri della vita di Gesù, nella confidenza in Maria che prega per noi adesso e nell'ora della nostra morte, è scritto un itinerario spirituale intenso e che può essere praticato da tutti.

La preghiera personale utilizza tutte queste forme e insieme può essere vissuta nell'esercizio della Lectio divina, che, cercando la familiarità con la Parola di Dio, orienta il cammino, genera frutti di sapienza per leggere la propria storia, i segni dei tempi, il momento presente con lo sguardo di Dio, con il pensiero di Cristo.

Per accogliere questi inviti del nostro Arcivescovo abbiamo avuto un'occasione: la Festa della Madonna del Rosario.

Mercoledì 7 ottobre, alle ore 17,15

In Chiesa si è recitato il Santo Rosario commentato con riflessioni del Santo Cardinal Newman, che 175 anni fa, il giorno dopo la Festa della Madonna del Rosario, si convertì alla fede cattolica.

Don Mario ●



Riprendiamo nel rendere note le attività svolte da parte dei vari gruppi che formano il Consiglio pastorale parrocchiale e far sapere ai parrocchiani quali sono i temi trattati e le decisioni prese, con lo scopo di informare e, possibilmente, di coinvolgere le persone.

Durante la sesta riunione del giugno scorso è stata chiesta la verifica alle commissioni per capire cos'era accaduto in questi mesi e cosa sentivamo necessario per andare avanti, se c'era qualche cambiamento da realizzare. È un momento delicato, contraddittorio, con regole complicate, per cui riprendere non può essere come se niente fosse. Occorre pazienza, non si vede immediatamente dove arrivare, ma occorre guardare avanti, progettare qualcosa per il cammino della comunità, pur dentro le restrizioni. Su due livelli, un livello organizzativo, di iniziative, e un livello di desiderio interiore, spirituale.

Ci eravamo domandati se fosse stato importante:

- curare alcuni momenti di riflessione e testimonianza, delle persone colpite dal dramma del Covid che ci aiutino a renderci conto di ciò che è avvenuto;
- una speciale attenzione alla San Vincenzo, tenendo conto delle situazioni di gravi necessità che si potranno creare;
- iniziative di invito rivolto alle varie componenti della Parrocchia, per aiutarle a riprendere la partecipazione alla vita della Parrocchia;
- coinvolgimento di tutte le commissioni e la comunità in un progetto unitario.

Durante le riunioni sono emerse alcune proposte e considerazioni. Portiamo all'attenzione dei parrocchiani quelle più significative che determineranno il progetto pastorale della CPP.

- **Chiesa dalle genti** è invitata, nell'anno pastorale che si sta per aprire, a riflettere a partire dalla Lettera pastorale nella quale viene dedicata una parte alla "funzione" che la Chiesa dalle genti può avere per una "ripartenza" della vita pastorale delle nostre parrocchie. L'arcivescovo invita la comunità parrocchiale ad interrogarsi su quanta conoscenza ha delle culture cui appartengono i fedeli di diversa provenienza e quanto la varietà delle culture presenti contribuiscono alla crescita nella fede della comunità stessa; è un rimando al dialogo e al confronto che è ampiamente caldeggiato nel documento finale del Sinodo minore "Chiesa dalle genti". Questo potrebbe essere uno degli ambiti da approfondire nel cammino della nostra comunità parrocchiale per raggiungere una sempre maggiore ricchezza umana e spirituale: promuovere il dialogo e il confronto anche in vista di una sempre maggiore conoscenza reciproca.

- Sulla base dall'affermazione dell'Arcivescovo "**Ritengo che sia necessario che i Consigli delle parrocchie siano convocati per ascoltarsi e avviare una lettura della situazione del territorio**". Per fare questo forse nulla è più utile che ascoltare chi sul territorio opera già (Caritas, San Vincenzo, Suore Marcelline etc) e farci dire, alla luce della situazione generata dalla pandemia, quali esigenze sono più urgenti, quali sono i nuovi bisogni, così che si possano convogliare le energie della parrocchia su queste esigenze/bisogni. Fatta questo ascolto (anche in sede di CPP, magari allargato), si potrebbe poi fare una "chiamata all'aiuto" chiedendo non solo a consiglieri e commissioni ma a tutti i parrocchiani (tramite sito, video su FB, volantini/cartelloni all'ingresso della chiesa...) chi è disponibile a dare una mano là dove c'è più bisogno.

Inoltre "**La carità non ha mai fine**", come scrive Delpini. Le attività di assistenza e di carità che impegnano le comunità cristiane non si sono mai interrotte ma sicuramente hanno subito un preoccupante rallenta-

mento. Caritas territoriali e i diversi gruppi caritativi hanno prontamente reagito all'emergenza, facendo ciò che serviva e rispondendo ai bisogni con la fantasia della carità (centri di ascolto ed empori, consegna di cibi e di pacchi, cura per tante persone isolate e bisognose mentre tutto era fermo e chiuso).

Ma è necessario pensare a nuovi inizi, avere la disponibilità a creare le condizioni per nuove forme di carità anche diverse da quelle che abbiamo sperimentato finora, per leggere in profondità il disagio di questo tempo e per cogliere i nuovi bisogni che saranno intercettati. I giovani dovranno essere avviati all'esperienza caritativa, curandone una formazione mirata e riconoscendo loro il protagonismo che può generare diverse e originali modalità di gestione e di intervento, lasciando loro spazi e tempi necessari.

Nella nostra parrocchia la San Vincenzo sta continuando a svolgere un servizio prezioso, anche se è necessario che la nostra comunità esprima un maggior numero di persone e persone più giovani che portino avanti questa opera, tenendo conto anche del fatto che le persone in difficoltà aumentano sempre più. La presenza costante di Anna Flamini è un dono prezioso per la parrocchia. È però necessario che il Consiglio Pastorale valuti attentamente la situazione per garantire continuità in questo prezioso e necessario servizio caritativo.

Tutte le commissioni, nell'ambito della propria attività, dovranno tenere conto di questa priorità e organizzare le attività in funzione di questo percorso che il CPP intende perseguire.

Si organizzeranno incontri con Anna Flamini e con le persone che attualmente operano nella san Vincenzo per avviare questo lavoro importante e complesso.

Perciò sarà importante che a partire da questa riunione e per le prossime si faccia un lavoro continuativo di valutazione, di proposta di idee e programmazione di interventi per risolvere e riattivare l'opera caritativa della San Vincenzo.

Riguardo alle attività della comunità cristiana, che devono riprendere dopo la pausa estiva è più che mai necessario "metterci l'anima" perché le organizzazioni delle iniziative e la predisposizione di un calendario non possono essere il ripetersi per inerzia di quello che si è sempre fatto. Ogni referente del CPP dovrebbe fare proprie queste proposte e riportarle nelle commissioni, per essere analizzate ed eventualmente realizzate.

S. Vincenzo		NOTE VINCENZIANE
CONFERENZA DI S. VINCENZO DI SAN PAOLO		
Resoconto del mese di Agosto 2020		
Raccolti	€	740
Terza domenica del mese	€	690
Offerta da NN	€	50
Devoluti ai bisognosi	€	1.680
bollette luce e gas	€	215
contributi per sopravvivenza	€	835
contributi per affitti	€	630
TOTALE MESE DI AGOSTO	€	-940

Percorso di avvicinamento alla visita pastorale del 2021-22: prime indicazioni su quanto già previsto per le parrocchie della città di Milano.

Il nostro Arcivescovo ha previsto la Visita Pastorale alla città di Milano nell'anno 2021-2022. Leggiamo la lettera che già da ora scrive a tutti i fedeli e a tutti gli abitanti di Milano per cogliere il significato e il valore di questo momento prezioso e per prepararci adeguatamente ad esso.



Mons. Mario Delpini
Arcivescovo di Milano

Milano, 12 settembre 2020
SS. Nome di Maria

Lettera al popolo santo di Dio che abita la Città di Milano per preparare la Visita Pastorale.

Cari Milanesi, abbiamo tutti vissuto l'esperienza drammatica della pandemia, che ha fermato la Città, ci ha rinchiusi in casa, ci ha fatto sperimentare la nostra fragilità, la paura stessa di morire mentre abbiamo pianto, straziati, la morte di tanti, troppi nostri congiunti, amici o conoscenti.

Mentre lentamente cerchiamo di recuperare una normalità di vita, consapevoli che era ed è illusorio pensare di essere sani in un mondo malato, dobbiamo domandarci: "Che cosa è successo? Come siamo diventati? Quale volto presenta la nostra Chiesa? E la nostra società? E la nostra Milano? Cosa dovremo cambiare? Quali scenari si aprono per le famiglie, la scuola, la salute, il lavoro e l'economia?".

L'esercizio di interpretazione e di discernimento è ricerca di una lettura delle vicende e della situazione che sia cristiana, cioè ispirata dallo Spirito di Dio, l'unica grazia necessaria per far emergere il pensiero di Cristo.

Nel contesto della Chiesa che abita la Città di Milano, tutto questo si inquadra in un cammino avviatosi già prima della pandemia - in particolare nel dialogo e nel confronto sviluppati dall'Assemblea dei Decani di Milano con il Vicario episcopale -, avendo come obiettivo la Visita Pastorale che, a Dio piacendo, compirà in Città nell'anno pastorale 2021-22. Perché la Visita possa portare frutto, va però preparata.

Ecco il senso di questa lettera, che vuole articolare i passi e i momenti preli alla Visita stessa.

Il senso della Visita Pastorale

Il Vescovo si fa pellegrino nella Città per assumere e sostenere lo sguardo contemplativo che su di essa ha la Chiesa: è lo stesso sguardo di quella donna della parabola raccontata da Gesù, che ha perso una moneta e non si dà pace finché non la ritrova, per questo accende la lampada, spazza la casa e cerca con cura: "**Quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto"**" (Lc 15, 8-9).

La moneta perduta è il senso della vita, il "per chi vivo" che tan-

ti abitanti della nostra Città sembrano aver smarrito. Il Vescovo, e con lui la Comunità cristiana che abita la Città, si fa compagno di cammino di tutti coloro che pensosi si interrogano sul perché e per chi vivere, sul senso del limite, sul bisogno di legami, di relazioni, di fraternità, di giustizia, di solidarietà, di percorsi di vita buona, aperta al futuro. La Visita Pastorale può e deve essere vissuta come occasione favorevole di conversione a partire dalle molteplici tracce di Vangelo che la Città stessa nella sua anima custodisce.

L'articolazione della Visita

Nel primo momento, che vivremo **entro la prima metà di novembre 2020**, non potendo prevedere grandi convocazioni pubbliche a livello cittadino, ci troveremo nelle parrocchie per condividere l'ascolto (mediante un videomessaggio registrato) di tre "osservatori" qualificati, che ci offriranno chiavi interpretative per leggere il cambiamento d'epoca che stiamo vivendo. A questo ascolto condiviso vanno invitati i membri del Consiglio Pastorale e per gli Affari Economici, ma anche persone appartenenti a diversi "settori" ecclesiali e sociali: insegnanti, operatori sanitari, giovani, catechisti, volontari, fedeli migranti, rappresentanti di associazioni/movimenti, operatori della carità, cristiani non cattolici e, se possibile, anche rappresentanti di altre religioni.

In particolare, gli "osservatori" ci aiuteranno in quel necessario esercizio di ascolto, interpretazione e discernimento delle domande che interrogano il vissuto, personale ed ecclesiale.

Si tratterà di **accendere** la lampada, per essere aiutati ad intravedere - dopo l'oscuro trauma, personale e collettivo, provocato dalla pandemia - la luce che si riaffaccia nelle tenebre e il sentiero che si delinea verso l'altro, non più temuto come nemico ma ri-scoperto come alleato (apporto psicoterapeutico). Saremo poi aiutati a **spazzare** la casa, ovvero saremo accompagnati, con uno sguardo sociale, a leggere la Milano di oggi, nelle sue dinamiche positive e nelle sue criticità, per capire cosa dice la Città alla nostra Chiesa (apporto sociologico).

Infine uno sguardo teologico, abbracciando tutto l'umano, ci aiuterà a **cercare con cura** per svelare e riconoscere la grazia di Dio che, attraverso lo Spirito, sorprendentemente già abita la Città; spingendoci, con il suo Soffio, ad essere Chiesa profetica, che si sforza non solo di abitare ma anche di risanare le molteplici periferie esistenziali di Milano (apporto teologico).

Il frutto di questo triplice ascolto accompagnato dagli "osservatori" saranno tre schede, che sintetizzeranno e rilanceranno nella forma di una griglia molto concreta di domande le suggestioni emerse dalla lettura sapienziale a più voci del vissuto personale, sociale ed ecclesiale.

Nel **tempo postnatalizio**, e comunque entro la Quaresima, a partire dalle schede predisposte, i Consigli Pastoralari Parrocchiali

o di Comunità Pastorale prima e gli organismi che prenderanno il posto del Consiglio Pastorale Decanale poi, in base a piste di lavoro differenziate, riprenderanno le suggestioni emerse dall'ascolto condiviso.

Attualizzandole e contestualizzandole, si interrogheranno sul vissuto pastorale delle diverse Comunità (Parrocchiali, Comunità Pastorali, Decanali), per raccontare poi al Vescovo, in forma sintetica e concreta, come ciascuna di esse desidera annunciare il Vangelo, celebrare la fede e vivere la carità nel proprio territorio, a partire da quel "passo" che fu individuato al termine della Visita Pastorale compiuta dal mio predecessore, il Cardinale Angelo Scola.

C'è in tutti noi un desiderio di ripensamenti coraggiosi sulla pratica pastorale e sugli atti essenziali che la caratterizzano. Ogni Comunità e ogni battezzato dovrà interrogarsi in particolare modo sulla familiarità con la Parola di Dio e sulla dimensione vocazionale della vita.

Sempre nell'ottica della preparazione della Visita Pastorale, e come segno di comunione, **nella prima settimana di Quaresima 2021** verranno offerti a tutti i fedeli della Città esercizi spirituali diffusi nei territori.

Li introdurrò personalmente nella serata iniziale (lunedì 22 febbraio 2021) in Duomo, che verrà trasmessa per radio-tv. Nelle serate successive si continuerà poi sulla scorta di un testo e di una predicazione comuni.

La Visita del Vescovo nel 2021-2022

Concentrerò nell'anno pastorale 2021-2022 la Visita Pastorale a tutta la Città, con vari appuntamenti e incontri che verranno precisati in un calendario dettagliato: sarà un tempo di convocazione e di grazia, per con-gioire del dono del Vangelo. Come la donna della parabola che, ritrovata la moneta perduta, chiama le amiche e le vicine per fare festa, così il Vescovo inviterà ad alzare lo sguardo e a gioire perché la gloria di Dio abita anche la Città di Milano, in quanto il Padre continua a donare lo Spirito Santo per renderci partecipi della vita di Gesù, la vita del Figlio di Dio.

Alla "Madonnina", che dall'alto del Duomo instancabilmente veglia sulla nostra Città, affido questo nostro cammino verso la Visita Pastorale e, attraverso la materna intercessione e protezione di Maria, tutti incoraggio e benedico!

+ Mario Delpini
Arcivescovo

Festa degli Anniversari di Matrimonio *Domenica 18 ottobre 2020* *S. Messa delle 11,30*

Festeggeremo le ricorrenze del primo anno di matrimonio e di tutti i quinquenni.

Anche in questo tempo di pandemia ci è sembrato bello mantenere questa occasione per ritrovarci in chiesa a ringraziare il Signore per gli anni vissuti insieme dalle nostre famiglie e per chiedere doni per il cammino futuro.

Non potremo fare il rinfresco, ma alla fine della Messa saluteremo ogni coppia consegnando un ricordo.

Occorre dare il nome di chi partecipa, in archivio.

PREGHIERA DI MEMORIA **PREGHIERA DI RIPRESA** **Venerdì 16, Sabato 17** **e Domenica 18 ottobre 2020**

"Ritengo pertanto che sia opportuno proporre, all'inizio dell'anno pastorale, una pratica della preghiera che sia un accompagnamento pratico e semplice che aiuti a consegnarsi alla comunione con il Padre per grazia dello Spirito Santo.

Qual è l'atteggiamento adatto? Che significa fare silenzio? Che significa ascoltare il Signore? Che significa essere alla presenza del Signore? Come vigilare perché non si chiami preghiera una ripetizione di parole, un ripiegamento su di sé, un'esposizione di richieste, un cantare, parlare, piangere, come se l'interlocutore fosse un'assenza, un vuoto?

In questa preghiera docile allo Spirito riceveremo la grazia di convertire le domande, che si sono spesso raccolte in questo periodo, alla preghiera che ci conforma al pensiero di Cristo. Molte volte infatti sono state enunciate domande inquietanti: perché questo male? Dove sei, Signore? Che cosa abbiamo fatto per meritarcene queste disgrazie? Sono domande spontanee, ma nella comunione con Gesù che lo Spirito rende possibile possono diventare domande cristiane, alimentate cioè non da un sospetto su Dio, ma dalla ricerca della via sapiente per vivere il dramma alla sequela di Gesù."

Queste parole dell'Arcivescovo ci guidano a organizzare un momento significativo di preghiera in questo tempo di Covid: preghiera per far memoria, preghiera per guardare avanti con fiducia e riprendere il cammino uniti a Gesù.

Il programma preciso verrà fatto conoscere attraverso gli avvisi in Chiesa e il sito.

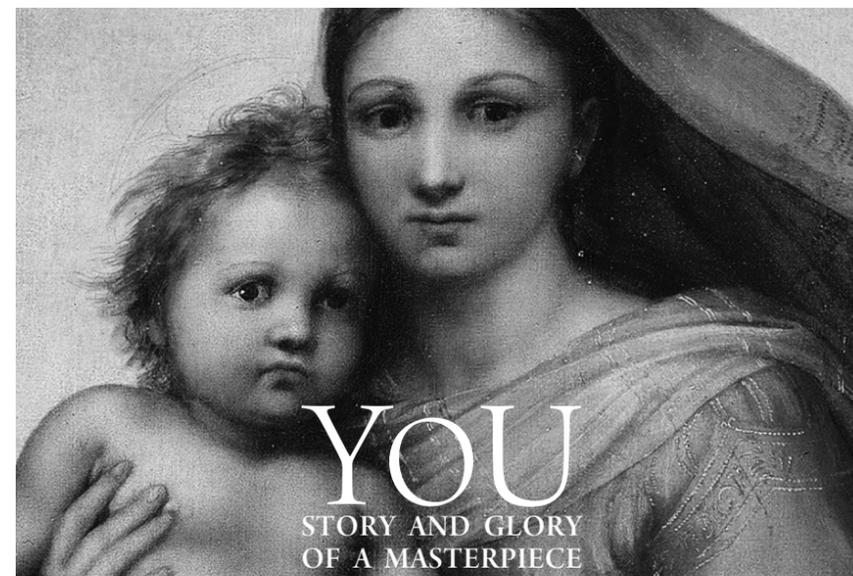
GIORNATA MISSIONARIA **DOMENICA 25 OTTOBRE 2020**

In tutte le S. Messe
porterà la sua testimonianza missionaria
SUOR ANNAMARIA PANZA

La Commissione Missionaria parrocchiale ha preparato i commenti, le preghiere e i segni che arricchiranno le nostre celebrazioni.

DOMENICA 18 OTTOBRE ORE 20,45 E LUNEDÌ 19 OTTOBRE ORE 20,45

PRESSO LA SALA DELLA COMUNITÀ "DON GIUSEPPE GAFFURI"
NEL NOSTRO ORATORIO IN VIA CUFRA 3



PROIEZIONE DEL DOCU-FILM "YOU"

REGISTA NICOLA ABBATANGELO - SCENEGGIATORE GIOVANNI MADDALENA

CON PRESENTAZIONE LETTERARIA DELLA PROF.SSA RAFFAELA PAGGI,
ARTISTICA DELLA PROF.SSA ELENA FABI
E CINEMATOGRAFICA DI DON GIANLUCA BERNARDINI.

LA PRENOTAZIONE È OBBLIGATORIA TRAMITE IL SITO DELLA PARROCCHIA WWW.SANPAOLOAP.IT
A PARTIRE DA DOMENICA 11 OTTOBRE

A CAUSA DELLA LIMITATA CAPIENZA DEL TEATRO IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI.

"You" nasce da 15 anni di studi sullo scrittore russo Vassilij Grossman e da una fortunata coincidenza: un amico del regista è stato nominato parroco della Chiesa di San Sisto, dove la Madonna Sistina di Raffaello ebbe la sua prima collocazione. Da qui l'idea di riportare il dipinto nella sua sede originaria per il cinquecentenario della morte di Raffaello. Quando però si è reso evidente che non era possibile portare il dipinto fisicamente ai visitatori fuori dal museo, si è deciso di portarlo virtualmente con un docufilm. Da qui una trama che mixa elementi di fiction con riferimenti scientifici molto puntuali sul dipinto e sul racconto di Vassilij Grossman, che descrive il suo impatto con il quadro. Esperimento difficile e innovativo, perché si tratta di una docufiction, in cui si snoda una triangolazione tra il significato del quadro, il racconto di Grossman e la fiction, che riesce a dire cose difficili in modo accessibile a tutti. L'apprezzamento del pubblico, sia di esperti che non, è molto soddisfacente. Non resta che giudicare con i propri occhi il 18 o il 19 ottobre nel nostro teatro.

I volti di Maria e di Gesù Bambino sono tranquilli e tristi. Forse vedono il Golgota, la via di polvere e sassi che vi conduce, e la croce, che è destinata ad appoggiarsi a questa piccola spalla che per ora non sente altro che il calore del seno materno... Ed ecco che il cuore si serra, ma non è per l'angoscia: Lei offre suo figlio al destino, non cerca di nascondere. E il bambino non nasconde la faccia nel seno della madre. Anzi, è sul punto di strapparsi alla sua stretta per andare incontro al suo destino sui suoi piccoli piedi nudi.

Guardando la Madonna Sistina, possiamo sentire Lei e il Bambino vicini alla situazione di difficoltà, di fatica, di sofferenza, di morte che abbiamo attraversato e che stiamo attraversando per la pandemia. Anche noi guardiamo la Madonna Sistina, questa donna con suo figlio nelle braccia, come gli uomini di tante generazioni l'hanno contemplata, per prendere coscienza della nostra umanità, della nostra fragilità e per trovare un aiuto ad affrontare con coraggio la nostra situazione e la nostra croce, certi che non è vano ciò che viviamo.

COMMISSIONE FAMIGLIA

La Commissione Famiglia di S. Paolo è attualmente costituita da 15 persone, di cui 6 coppie di sposi che si ritrovano regolarmente con la presenza del parroco. Alla commissione vengono, di volta in volta, invitate altre coppie o operatori che offrono il loro contributo nella progettazione e nella realizzazione delle varie iniziative.

→ OBIETTIVO

Promuovere e attuare una pastorale familiare secondo le indicazioni dei documenti della Chiesa.

- Sostenere e stimolare la crescita di ogni famiglia.
- Valorizzare e promuovere i carismi propri degli sposi.
- Prestare attenzione ai problemi della coppia e della famiglia.

→ INIZIATIVE

• PREPARAZIONE DELLE COPPIE AL MATRIMONIO

Per le coppie in prossimità del Matrimonio viene organizzato, nei mesi di ottobre e novembre, un percorso articolato su sei/sette incontri. Il percorso si conclude con la presentazione delle coppie alla comunità durante una celebrazione eucaristica seguita da un momento di festa. Nelle serate, ogni comunicazione è seguita dal lavoro in piccoli gruppi guidato dalle coppie animatrici.

• ACCOMPAGNAMENTO/FORMAZIONE DELLE COPPIE E DELLE FAMIGLIE

Sostegno alla vita dei tre gruppi familiari esistenti in parrocchia che proseguono il loro cammino di riscoperta e di approfondimento del matrimonio cristiano e di vita familiare. Uno formato da 12 coppie nato nel 1979, un'altro formato da 15 coppie nato nel 2010 e infine nel 2019 si è formato un nuovo gruppo che oggi conta 12 coppie. I gruppi si incontrano alternando momenti comunitari (conviviali, di spiritualità, di progettazione e verifica) con quelli vissuti in piccoli gruppi nelle case o allargati alla comunità parrocchiale.

Valorizzazione ogni anno, in gennaio, della Festa della Famiglia con l'animazione delle celebrazioni eucaristi-

che e il coinvolgimento delle famiglie attraverso la proposta di iniziative mirate, promuovendo inoltre iniziative di spiritualità (adorazione eucaristica) o formative per le famiglie (es. film).

Festa per gli anniversari di matrimonio: per gli sposi che celebrano la ricorrenza del loro primo anno di matrimonio o dei vari quinquenni.

• RAPPORTI CON IL DECANATO E CON LA DIOCESI

Una coppia della Commissione è referente per il Decanato Zara e collabora con il sacerdote responsabile per la pastorale familiare e con le altre coppie referenti nella promozione di iniziative formative decanali.

• COORDINAMENTO CON I GRUPPI E LE REALTÀ TERRITORIALI

La Commissione Famiglia opera in stretto contatto con altri gruppi e realtà parrocchiali per la realizzazione di alcune iniziative rivolte alla famiglia: la commissione liturgica, i catechisti battesimali, le famiglie che animano le iniziative in oratorio.

È in contatto con il Consultorio familiare decanale per le iniziative formative promosse ed è riferimento per la San Vincenzo parrocchiale per eventuali necessità caritative.

Se desiderate più informazioni o volete partecipare alle attività della Commissione contattate il parroco don Mario; sarà ben lieto di dare indicazioni sui referenti.

2 - venerdì	Festa degli Angeli Custodi. • Primo venerdì del mese - Adorazione Eucaristica guidata dal Gruppo Abbà alle 10. • Ore 21 in Cripta - Inizio del Corso per la preparazione al Matrimonio.	17 - sabato	Giornate di Preghiera di memoria e di Preghiera di ripresa.
3 - sabato	Primo Sabato del mese. • Ore 15,30 - S. Messa di Prima Comunione.	18 - domenica	Dedicazione del Duomo. • Giornate di Preghiera di memoria e di Preghiera di ripresa. • Ore 11,30 - Festa degli Anniversari di Matrimonio. • All'uscita di Chiesa - Raccolta per gli assistiti della San Vincenzo. • Catechesi dei genitori dei battezzandi. • Ore 20,45 in Teatro - Docufilm "You" con presentazione della 'Madonna Sistina' di Raffaello. Prenotazione obbligatoria.
4 - domenica	Sesta dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore. • Festa dell'Oratorio. Ore 10 S. Messa in oratorio. • Festa dell'ulivo. Festa di S. Francesco. • Prima domenica del mese - Raccolta straordinaria per le opere parrocchiali. • Alla Messa delle 11,30 - Presentazione dei battezzandi. • Incontro dei due gruppi di famiglie giovani GCI e GC2.	19 - lunedì	Ore 20,45 in Teatro - Docufilm "You". Seconda serata. Prenotazione obbligatoria. • Inizio della Catechesi dell'iniziazione cristiana.
5 - lunedì	Incontro per i genitori di quarta elementare.	23 - venerdì	Corso prematrimoniale.
6 - martedì	Incontro per i genitori di terza elementare.	24 - sabato	In Duomo - Veglia missionaria.
7 - mercoledì	Festa della Madonna del S. Rosario - Ore 17,15: Rosario meditato.	25 - domenica	I dopo la Dedicazione - Giornata Missionaria Mondiale. • Porterà la sua testimonianza a tutte le messe Suor Annamaria Panza. • Ore 16 - Celebrazione comunitaria del Battesimo.
9 - venerdì	Corso prematrimoniale.	26 - lunedì	Ore 21 - Consiglio Pastorale Parrocchiale.
10 - sabato	Incontro del gruppo familiare senior.	30 - venerdì	Corso prematrimoniale.
11 - domenica	Settima dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore. • Giornata Parrocchiale dell'Azione Cattolica. • Inizia il corso di preparazione al Matrimonio dell'Azione Cattolica.	31 - sabato	Ore 18 - Messa festiva.
16 - venerdì	Corso prematrimoniale. • Giornate di Preghiera di memoria		

Novembre 2020

1 - domenica	Il dopo la Dedicazione. Solennità di Tutti i Santi. • È di precetto - Orario festivo delle Messe. • Prima domenica del mese - Raccolta straordinaria per le opere parrocchiali. • Dopo la Messa delle ore 18 - Esequie per la Commemorazione dei defunti	18. Seguono le Esequie.	
2 - lunedì	Commemorazione di tutti i fedeli defunti. S. Messe alle ore: 7 (Cappella delle Suore, a cui non possono accedere i fedeli per impossibilità di distanziamento); 8,30; 17;	4 - mercoledì	S. Carlo Borromeo.
		6 - venerdì	Primo venerdì del mese. • Adorazione Eucaristica guidata dal Gruppo Abbà alle 10.
		7 - sabato	Corso prematrimoniale.
		8 - domenica	Cristo Re. • Alla Messa delle 10 - Presentazione dei battezzandi.

Appunti

Sono nati alla grazia

19 bambini battezzato dal mese di gennaio 2020

PIZZI VIRGINIA - Via Taormina 38

PELLEGRINI CRISTIAN - Via Isonzo 24

Anagrafe parrocchiale

Sono tornati alla casa del Padre

54 i nostri cari defunti dal mese di gennaio 2020

GRECO RITA MUSTO - anni 78 - Via P. L. Monti 15

BORGO GIUSEPPINA - anni 57 - Via Bisi Albini 1

CORSALETTI LUIGIA RACANELLI - anni 89 - Via Fiuggi 12/4

RIZZI WANDA NICOLETTI - anni 90 - Via Budua 6

SE PUOI, SE VUOI - UN OBIETTIVO COMUNE

per le varie opere parrocchiali

Offerta della prima domenica di settembre	€ 1.117,00
Offerta N.N	€ 50,00
Offerta N.N	€ 40,00
Offerta N.N	€ 10,00
Offerta N.N	€ 300,00
Tramite IBAN	€ 100,00
Tramite IBAN	€ 100,00
Tramite IBAN	€ 100,00
Offerte dalla famiglia della Cresima	€ 715,00
Offerte per anniversari di Matrimonio	€ 50,00
Offerte per anniversari di Matrimonio	€ 100,00

Offerte per altre intenzioni

Offerta per la Terra Santa	€ 400,00
Offerte per il Seminario	€ 400,00

Esprimiamo una particolare gratitudine a tutti i nostri parrocchiani per la generosità che dimostrano con l'attenzione a tutti i bisognosi.

Al momento non siamo in grado di dare notizie sulle Benedizioni Natalizie: se le potremo fare e, nel caso potessimo, in quale modo.

Visitate il sito della Parrocchia.

Sempre aggiornato e curato.
Potete trovare le informazioni utili alla vita parrocchiale, in modo particolare il calendario, sempre aggiornato di mese in mese con gli eventi e gli appuntamenti liturgici. Tramite un form in fondo alla pagina iniziale è possibile inviare email in Parrocchia.
ww.sanpaoloap.it



Sul sito della parrocchia sono stati pubblicati i filmati relativi alle celebrazioni del conferimento della S. Cresima del 26 settembre e della prima Comunione del 3 ottobre 2020.

Orario sacre funzioni 2019-2020

Per il periodo da Natale 2019
fino all'ultima domenica di ottobre 2020

FESTIVO

SS. MESSA Sabato ore 18,00

SS. MESSE Domenica ore 8,00 - 10,00 - 11,30 - 18,00

FERIALE da lunedì a venerdì

SS. MESSE ore 7,00 (cappella delle Suore, a cui non possono accedere i fedeli per impossibilità di distanziamento) ore 8,30

S. ROSARIO ore 17,30

SS. MESSA ore 18,00 (segue Celebrazione dei Vespri)

SABATO e prefestivi

SS. MESSE ore 7,30 (cappella delle Suore, a cui non possono accedere i fedeli per impossibilità di distanziamento) ore 8,30

S. ROSARIO ore 17,30

SS. MESSA ore 18,00 (festiva)

Indirizzi utili

Don Mario - Parroco

Telefono e fax 02.60.81.095

e-mail mariomaggi74@libero.it

sito internet www.sanpaoloap.it

pagina Facebook @SANPAOLOAP

Don Natale - Oratorio

Telefono 02.60.71.768

Don Gianluca

Telefono 02.89.45.28.27

Archivio parrocchiale e centro di ascolto

Telefono 02.60.81.095

Suore Marcelline

Telefono 02.60.80.396

Cripta, Centro familiare e Club ricreativo femminile

Telefono 02.60.71.210

ACLI S. Paolo (mercoledì e venerdì)

Telefono 366-3576141